



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class.: 34.43.01/8.72.4 /2021/SSPNRR

All

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Direzione generale per la crescita sostenibile
e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
VA@pec.mite.gov.it

All

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla

Società ASTEROPE SOL S.r.l.
asteropesol@lamiapec.it

e p.o Alla

Soprintendenza Archeologica, belle
arti e paesaggio del Molise
sabap-mol@pec.cultura.gov.it

All

Servizio II – Scavi e tutela del
patrimonio archeologico
Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio

All

Servizio III – Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico
Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Oggetto: [ID: 9123] Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "MONTENERO DI BISACCIA", della potenza di 31,914 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Montenero di Bisaccia (CB) in località "Grugnale".

Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006

Proponente: ASTEROPE SOL S.r.l.

Richiesta di Integrazioni Mic

In riferimento al progetto in argomento,

VISTO quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

RILEVATO che l'intervento rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del D. Lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II della Parte Seconda del D. Lgs.



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

11/09/2023

A

152/2006 di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I-bis del medesimo D. Lgs. 152/2006 (punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti fotovoltaici");

VISTI gli elaborati pubblicati sulla piattaforma web dedicata del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al seguente indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9322/13667>

VISTA la nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Molise prot. 2970-P del 14.03.2023 acquisita dalla scrivente al prot. n.3816-A del 15/03/2023, con cui viene comunicata l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25, commi 8 e seguenti del D.Lgs. 50/2016);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 4804-P del 31/03/2023 questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Molise ed ai Servizi II e III della Direzione generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise, con nota endoprocedimentale prot. n. 4668-P del 21/04/2023, acquisita dalla scrivente con prot. 6354-A del 26/04/2023, ha inoltrato richiesta di integrazioni documentali;

CONSIDERATO che il Servizio II della Direzione generale ABAP, con nota endoprocedimentale prot. n. 9830-I del 01/06/2023, ha concordato con le valutazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise e con la sua richiesta di attivare la successiva fase della procedura prevista ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016;

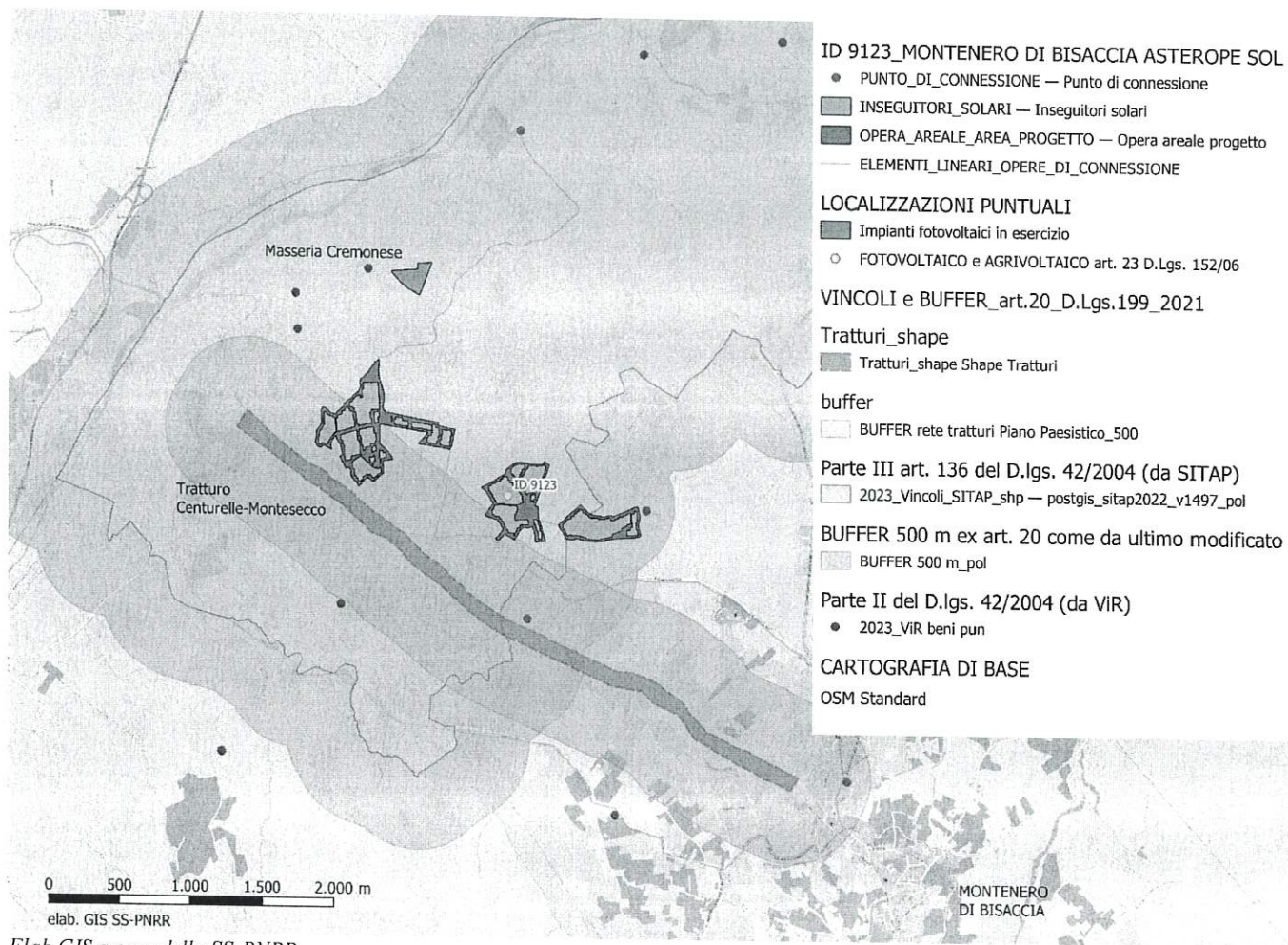
CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise ha comunicato alla società Asterope Sol S.r.l. e per conoscenza alla scrivente, con nota prot. 9625 del 17/08/2023, acquisita al prot. SS-PNRR n.18012-A del 21/08/2023, ha comunicato di non reputare il piano delle indagini preventive proposto dalla società adeguato ad assicurare un'idonea campionatura dell'area;

CONSIDERATO che per quanto attiene alla tutela paesaggistica e all'impatto derivante dalla realizzazione del parco agrivoltaico, si rappresenta che l'area oggetto di intervento ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica per gli effetti del piano paesistico PTPAAV n. 1 "Fascia Costiera", approvato dalla Regione Molise con Delibera del Consiglio Regionale n. 253 del 01/10/1997, la cui approvazione equivale a dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della legge n. 1497 del 1939, per quanto disposto dall'art. 8 comma 1 della L.R. n. 24 del 16.12.1989, e che, come emerge dalla tavola delle trasformabilità S1 P1 del PTPAAV n.1, l'impianto ricade in aree classificate come **M V2 - Aree con particolari ed elevati valori percettivi potenzialmente instabili e di rilievo produttivo**, e **M G2 - Aree in pendio prevalentemente collinari con elevata pericolosità geologica**;

CONSIDERATO che **il progetto ricade in area tutelata ai sensi della Parte III art. 136 del D.lgs. 42/2004**, in virtù della Dichiarazione di notevole interesse pubblico di zone nei comuni di Montenero di Bisaccia, Campomarino e San Giacomo degli Schiavoni – Integrazione al D.M. 02/02/1970 riguardante la fascia costiera molisana;

CONSIDERATO che L'intero impianto si inserisce in un contesto territoriale segnato dal **tratturo Centurelle – Montesecco**, sottoposto a tutela archeologica con DM 15/06/1976,





Elab. GIS a cura della SS-PNRR

CONSIDERATO che tutto l'impianto in progetto ricade in aree che **non sono ricomprese tra quelle considerate idonee**, così come introdotto dall'art. 6 v.1 lett. a) del D.L. 50/2022 a modifica dell'art. 20 c.8 lett. c-quater) del D.Lgs. 199/2021, e più recentemente modificato con l'art. 47 co. 1 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13;

CONSIDERATO che, come riportato nella documentazione preliminare relativa alla fase prodromica della Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, trasmessa dalla ditta ASTEROPE SOL S.R.L. ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise e da quest'ultima acquisita con prot. 2270 e 2272 del 27/02/2023, **l'impianto in progetto ricade in alcune aree caratterizzate da rischio archeologico medio e alto;**

RAVVISATA, pertanto, la necessità da parte di questo Ministero di acquisire documentazione integrativa al fine di consentire alla scrivente di formulare una compiuta valutazione dell'impatto del progettato impianto sul patrimonio culturale, se ne trasmettono di seguito i contenuti al MASE, come previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24;

ESAMINATA la documentazione di progetto, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa:

1 Aspetti paesaggistici:

a) tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell'impianto fotovoltaico in



(Handwritten mark)

oggetto e delle opere connesse in cui siano evidenziate le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abbazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili, castelli, ruderi ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva, con differente ed appropriata simbologia), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni;

b) carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse su base cartografica IGM in scala al 25:000: sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, come sopra individuati, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs;

c) per ciascun campo fotovoltaico, e per l'impianto nel suo complesso, tabella riepilogativa riportante i seguenti dati: numero pannelli, superficie catastale impegnata, superficie captante, superficie recintata, lunghezza strade di servizio e relative superfici, lunghezza cavidotto, superficie mitigazione perimetrale, numero di accessi;

d) per ciascun campo fotovoltaico, elaborazione di ulteriori significative fotosimulazioni, ad integrazione di quelle depositate sul sito del MaSE, da realizzare su immagini reali (non google-earth) in condizioni di piena visibilità (ovvero in assenza di nuvole, nebbia, foschia o condizioni di visibilità poco favorevoli alla lettura del contesto) con visuali da punti strategici e/o sottoposti a tutela (masserie, tratturo, strade di penetrazione) da realizzarsi anche lungo la viabilità del contesto (strade statali, provinciali, comunali, interpoderali) e dai principali punti di altura dell'ambito (es. strada comunale Chiatalonga, in prossimità della Masseria Cremonese, aggregato rurale edificato tra la fine del XIX secolo e gli inizi del XX secolo posto in alto a distanza di circa 600 metri da uno dei campi, Contrada Monte Peloso, ecc.) in prossimità dell'impianto al fine di valutare la percezione dell'effetto cumulo con il paesaggio e con gli impianti esistenti. Le riprese fotografiche dovranno essere effettuate con angolo di ripresa ridotto, prossimo all'angolo azimutale caratteristico dell'occhio umano, assunto pari a 50°-60°, cioè pari alla metà dell'ampiezza dell'angolo visivo medio dell'occhio umano, immagini che consentono una realistica valutazione della percezione visiva rispetto alla distanza della ripresa. I punti di scatto e i coni visivi di ciascuna ripresa dovranno essere rigorosamente riportati in planimetria, alla scala opportuna, in estensione verso la porzione di paesaggio fotografata, per una realistica verifica della porzione di campo visivo azimutale occupato dai campi fotovoltaici in ciascuna ripresa.

e) verifica delle aree idonee ai sensi dell'art. 20 c. 8 del DLgs 199/2021

2 Aspetti archeologici:

Per quanto attiene gli aspetti della tutela archeologica, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise, esaminata la documentazione trasmessa dalla società ASTEROPE SOL S.R.L. acquisita ai propri atti con prot. 9203 del 04/08/2023, ha comunicato di non reputare il piano delle indagini preventive proposto adeguato ad assicurare un'idonea campionatura dell'area.

Si chiede pertanto la trasmissione di un nuovo piano di indagini, che dovrà essere redatto rispettando le seguenti disposizioni:

a) il numero delle trincee da realizzare sulle aree a rischio medio-alto e medio dovrà essere raddoppiato;

b) le nuove trincee dovranno avere un orientamento N/S e dovranno essere distribuite, all'interno dell'area di indagine, in maniera uniforme ed alternata rispetto alle trincee proposte con orientamento E/O;

c) il testo in pdf dovrà essere accompagnato da un file in formato vettoriale, shapefile o GeoPackage, riportante il posizionamento georeferenziato dei sondaggi di scavo in progetto.




Si rimane in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa che codesto Ministero vorrà richiedere alla Società proponente ai sensi e nei termini dell'art. 24 del D.lgs n. 152/2006, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.

Tanto si comunica a ogni buon fine anche a codesta Società proponente.

Il Funzionario del Serv. V
U.O.T.T. n. 3 - Arch. *Giovanni Manieri Elia*
tel. 06/6723.4590 –
giovanni.manierielia@cultura.gov.it

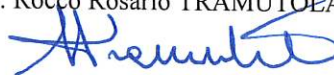


Il Dirigente del Servizio V
(Arch. *Rocco Rosario TRAMUTOLA*)



(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.

